



TerrEvolute
FESTIVAL DELLA BONIFICA
2022



SIMPOSI e Incontri culturali



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



SIMPOSIO SCIENTIFICO

26 | 27 maggio 2022
Piazza Indipendenza
San Donà di Piave (Venezia)



26

maggio

11:00

13:00



OSS 13)

**LOTTA CONTRO
IL CAMBIAMENTO
CLIMATICO**

14:30

18:00



OSS 12)

**CONSUMO E PRODUZIONI
RESPONSABILI**



OSS 7)

**ENERGIA PULITA
E ACCESSIBILE**



OSS 9)

**IMPRESE, INNOVAZIONE
E INFRASTRUTTURE**

27

maggio

9:30

13:00



OSS 6)

**ACQUA PULITA.
QUALITÀ DELL'ACQUA**



OSS 3)

SALUTE E BENESSERE



OSS 8)

**LAVORO DIGNITOSO E
CRESCITA ECONOMICA**

14:30

17:00



OSS 2)

FAME ZERO



OSS 15)

**VITA SULLA TERRA.
BIODIVERSITÀ**

Simposio

ConSORZI di bonifica e sviluppo sostenibile Itinerari e azioni per il raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030

In questo Simposio verranno illustrati gli **Itinerari di sostenibilità** prodotti dal **Comitato Scientifico Nazionale (CSN)** (progetto Terrevolute 2022 ideato da ANBI Nazionale) in riferimento a **9 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS)** dell'Agenda 2030 dell'ONU al raggiungimento dei quali il mondo della bonifica può dare il proprio contributo.

I membri del **CSN** hanno dato vita a 4 diversi **Tavoli tecnico-scientifici** e si sono dedicati a individuare per ogni OSS i **Target** di riferimento più pertinenti.

Il lavoro si è sviluppato poi nell'individuazione di possibili **Itinerari strategici** da suggerire ai CdB e delle **Azioni** necessarie per poterli perseguire.

Per ogni Itinerario strategico sono stati, infine, individuati degli **Indicatori di performance** al fine di rendere più efficace il monitoraggio e la verifica delle attività.



Progetto <<Terrevolute 2022>>

Per la realizzazione di quali Obiettivi di sviluppo Sostenibile può e deve dare il suo contributo il mondo della bonifica?

Istituzione di
4 Tavoli tecnico-scientifici

- 1
- 2
- 3
- 4



San Donà di Piave (Venezia) | Piazza Indipendenza
26 maggio 2022 | 11:00 – 13:00

Relazioni introduttive

Massimo Gargano | Consorzi di Bonifica e ANBI impegnati nell'offrire il loro contributo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030

Elisabetta Novello | Dalla "bonifica ambientale" alla "bonifica per la sostenibilità"

Fabrizio De Filippis | La bonifica 100 anni dopo: incroci e percorsi multidisciplinari nel quadro dell'Agenda 2030

COMITATO SCIENTIFICO

Adriano Battilani | Senior Researcher e Project Manager (Irrigants d'Europe)

Maurizio Borin | Professore Ordinario di Agronomia e Coltivazioni Erbacee - Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) - Università di Padova

Gianluca Botter | Professore Ordinario di Costruzioni Idrauliche, Marittime e Idrologia - Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (ICEA) - Università di Padova

Giorgio Bozza | Professore Ordinario di Morale Sociale - Facoltà Teologica del Triveneto

Giuseppe Castaldelli | Professore Ordinario di Ecologia - Dipartimento di Scienze dell'ambiente e della prevenzione (DiSAP) - Università di Ferrara

Alfonso Celotto | Professore Ordinario di Diritto Costituzionale - Dipartimento di Giurisprudenza - Università Roma 3

Fabrizio De Filippis | Professore Ordinario di Politica Economica - Dipartimento di Economia - Università Roma 3

Alessandra Furlani | Agronomo - Consorzio Bonifica Renana

Claudio Gandolfi | Professore Ordinario di Idraulica Agraria - Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali (DisAA) - Università di Milano

Paola Grossi | Avvocato - Ordine Avvocati Roma

Marco Mancini | Professore Ordinario di Costruzioni Idrauliche, Marittime e Idrologia - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICA) - Politecnico di Milano

Marco Marani | Professore Ordinario di Costruzioni Idrauliche, Marittime e Idrologia - Dipartimento di Ingegneria Edile, Civile e Ambientale (ICEA) - Università di Padova

Anna Maria Martuccelli | Socio Onorario ANBI

Stefano Masini | Professore Associato di Diritto Agrario e Diritto Alimentare - Dipartimento di Medicina Sperimentale - Università Roma Tor Vergata

Nicola Lamaddalena | Deputy Director - CIHEAM - IAM - Bari

Piermichele La Sala | Professore Associato di Economia e Estimo Rurale - Dipartimento di Economia - Università di Foggia

Francesco Napolitano | Professore Ordinario di Costruzioni Idrauliche, Marittime e Idrologia - Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (DICEA) - Università di Roma La Sapienza

Elisabetta Novello | Professore Associato di Storia Economica - Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'antichità (DISSGeA) - Università di Padova

Carlo Pilia | Professore Associato di Diritto Civile e Tutele Extragiudiziali - Dipartimento di Giurisprudenza - Università di Cagliari

Fabio Russo | Professore Associato di Costruzioni Idrauliche, Marittime e Idrologia - Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (Dicea) - Università di Roma La Sapienza

Paolo Salandin | Professore Ordinario di Costruzioni Idrauliche, Marittime e Idrologia - Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (ICEA) - Università di Padova

Attilio Toscano | Professore Ordinario di Idraulica Agraria - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro - Alimentari (Distal) - Università di Bologna

Margherita Vanore | Professore Ordinario di Progettazione Architettonica e Urbana - Dipartimento di Culture del progetto - Università IUAV di Venezia

Raffaella Zucaro | Direttrice generale del Consorzio per il Canale Emiliano Romagnolo

DIPARTIMENTI E UNIVERSITÀ PARTECIPANTI

Dipartimento di agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE)

Università di Padova

Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'arte, del Cinema e della Musica (DBC)

Università di Padova

Dipartimento di Biologia (DiBio) | Università di Padova

Dipartimento di Culture del Progetto | Università IUAV di Venezia

Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario (DiPIC) | Università di Padova

Dipartimento di Giurisprudenza | Università Roma 3

Dipartimento di Giurisprudenza | Università di Cagliari

Dipartimento di Economia | Università di Foggia

Dipartimento di Economia | Università Roma 3

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (ICEA) | Università di Padova

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (DICEA) | Università di Roma La Sapienza

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICA) | Politecnico di Milano

Dipartimento di Ingegneria Industriale (DII) | Università di Padova

Dipartimento di Medicina Sperimentale | Università di Roma Tor Vergata

Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali | Produzione Territorio e Agroenergia (DisAA) |

Università di Milano

Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione (DiSAP) | Università di Ferrara

Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB) | Università di Padova

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) |

Università di Firenze

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro - Alimentari (DISTAL) | Università di Bologna

Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DISSGeA) | Università di Padova

Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi (DIBIOS) | Università di Torino

Dipartimento Territorio e Sistemi Agro - Forestali (TESAF) | Università di Padova

Facoltà Teologica del Triveneto

ELENCO ENTI PARTECIPANTI

Ordine dei Geologi – Regione del Veneto

Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e gli Impiegati in Agricoltura (ENPAIA)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV)

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori di Venezia

Federconsumatori

Associazione Nazionale Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irrighe (ANBI Nazionale)

Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (CIHEAM - IAM Bari)

Ordine degli Ingegneri della Città Metropolitana di Venezia

Ordine Avvocati Roma

Gestore dei Servizi Energetici S.p.a.

Crédit Agricole FriulAdria S.p.A

Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po

Consorzio Di Bonifica Acque Risorgive

Gestori Idrici del Veneto (Viveracqua - Acque Venete)

Centro Italiano per la Riquilificazione Fluviale (CIRF)

Legambiente

Consorzio di Bonifica Veronese

Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

AGF88 Holding S.r.l.

Centro Studi CGIA di Mestre

Nomisma S.p.A.

Crea -Pb

Dipartimento Proposta di Finanza Etica – Banca Etica

Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Venezia

Ricerca e Patrimonio FAI

Ordine Nazionale Biologi - Delegazione Triveneto

Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze



Chair: Maurizio Borin (Università di Padova - DAFNAE)

Relatori: Marco Marani (Università di Padova - ICEA)

Discussant scientifico: Marco Bindi (Università di Firenze - DAGRI)

Interlocutori: Pietro Zangheri (Ordine Geologi del Veneto); **Giorgio Piazza** (ENPAIA); **Lorena Franz** (ARPAV)

Le attività e gli obiettivi dei CdB sono soggetti agli effetti del cambiamento climatico, soprattutto in riferimento all'esacerbarsi degli estremi nel ciclo idrologico. Le proiezioni dello IPCC prevedono da un lato una riduzione degli apporti meteorici nell'Europa mediterranea, portando sempre più frequenti condizioni siccitose. Dall'altro, secondo le stesse proiezioni, le precipitazioni estreme si intensificheranno durante il secolo in corso, sollecitando in sempre maggior misura la rete di drenaggio di bonifica.

Il mantenimento di una copertura vegetale ha rallentato l'aumento della temperatura dell'aria su scala globale ed ancora di più a livello meso e microclimatico. Un investimento in una gestione dell'acqua integrata sui territori che non penalizzi il comparto irriguo ha quindi come effetto una maggiore resilienza al cambiamento climatico.

I CdB si trovano dunque in prima linea nel contrasto ai cambiamenti climatici nel ciclo idrologico, avendo un ruolo di primo piano nella mitigazione dei loro impatti attraverso una gestione appropriata delle reti di bonifica e di irrigazione. È necessario, in termini generali, generare una maggiore consapevolezza negli operatori della bonifica di questo ruolo centrale per il raggiungimento dell'obiettivo 13, in particolare fornendo strumenti concreti per sviluppare strategie di aumento della resilienza del sistema e linee guida per approcci gestionali adatti a un clima che cambia.

Alla fine della presentazione seguiranno interventi e dibattito

Al fine di contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo 13 il CSN suggerisce i seguenti **Itinerari strategici**:

Itinerario strategico 1. Miglioramento dello stato conoscitivo dei flussi idrici in transito nella rete consortile durante gli eventi di piena per ottimizzare il funzionamento del reticolo minore e della rete principale durante eventi critici

Itinerario strategico 2. Miglioramento dello stato conoscitivo dei prelievi idrici da pozzo e da fonti superficiali, delle efficienze di trasporto nell'adduzione e degli utilizzi irrigui, in modo da migliorare la capacità dei consorzi di individuare criticità e fallanze nella rete distributiva in un contesto climatico non-stazionario

Itinerario strategico 3. Aumentare la capacità di gestione e ottimizzazione dei flussi idrici in transito all'interno della rete consortile per migliorare flessibilità ed efficienza delle attività di bonifica e irrigazione

Itinerario strategico 4. Aumentare la disponibilità della risorsa idrica e l'efficienza del suo utilizzo

Itinerario strategico 5. Promuovere la produzione e il risparmio energetico

Tavolo tecnico-scientifico 2:

ADRIANO BATTILANI, GIANLUCA BOTTER, MARCO MARANI, PAOLO SALANDIN

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



Chair: **Clemente Santacroce** (Università di Padova - DiPic)

Relatore: **Francesco Napolitano** (Università di Roma La Sapienza - DICEA)

Discussant scientifico: **Cristina Lavagnolo** (Università di Padova - ICEA)

Interlocutori: **Roberto Beraldo** (Ordine Architetti Venezia); **Giovanna Capuzzo** (Federconsumatori)

L'Obiettivo 12 mira a promuovere l'attuazione di un modello di consumo e di produzione sostenibile, attraverso l'adozione di un approccio rispettoso dell'ambiente e degli ecosistemi.

L'irrigazione offre molteplici vantaggi agli agricoltori, tra cui il miglioramento della redditività, della resa e della qualità delle colture. Le acque irrigue provengono da corpi idrici superficiali e da corpi idrici sotterranei, dalla raccolta delle acque meteoriche e dalle acque reflue affinate.

La disponibilità "teorica" di acqua in Italia è considerata buona, ma non coincide con quella "effettiva" a causa della natura irregolare dei deflussi e del sistema infrastrutturale di ritenzione che ne rende difficile e non regolare l'utilizzo. A fronte di una necessità crescente di acqua, le quantità effettivamente disponibili per uso agricolo sono in diminuzione anche a causa dei cambiamenti climatici e di molteplici altri fattori. Nello specifico, vi sono molti motivi che acquiscono la conflittualità nell'utilizzo razionale dell'acqua in agricoltura: tra questi la crescente richiesta idrica per le produzioni agroalimentari, il maggiore inquinamento delle acque, l'insufficiente capacità attuale di trattenere l'acqua in eccesso per conservarla per la stagione irrigua (invasi e bacini di raccolta da incrementare), l'ancora scarso utilizzo di acque reflue depurate in agricoltura, lo strutturarsi dei cambiamenti climatici.

Alla luce di quanto esposto, i CdB si trovano diverse sfide afferenti all'Obiettivo 12. Queste riguardano principalmente: gli strumenti per un efficace controllo quali-quantitativo della risorsa idrica; la valorizzazione di pratiche sostenibili come l'impiego di marchi di sostenibilità ambientale relativi all'uso efficiente dell'acqua nelle realtà produttive; l'attività di sensibilizzazione e informazione rivolta ai diversi target di consumatori; la gestione delle infrastrutture irrigue; lo sviluppo di competenze specialistiche diffuse nella gestione consortile (sia di natura manageriale che operativa).

Alla fine della presentazione seguiranno interventi e dibattito

Al fine di contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo 12 il CSN suggerisce i seguenti **Itinerari strategici**:

Itinerario strategico 1. Pianificazione dell'uso delle risorse

Itinerario strategico 2. Coinvolgimento dei consorziati e della popolazione

Tavolo tecnico-scientifico 1:

FABRIZIO DE FILIPPIS, CLAUDIO GANDOLFI, PAOLA GROSSI, PIERMICHELE LA SALA, FRANCESCO NAPOLITANO, RAFFAELLA ZUCARO

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

7
ENERGIA PULITA
E ACCESSIBILE**Chair:** Massimo Gargano (ANBI Nazionale)**Relatore:** Adriano Battilani (Irrigants d'Europe)**Discussant scientifico:** Arturo Lorenzoni (Università di Padova - DII)**Interlocutori:** Mauro Roglieri (Ordine degli Ingegneri Venezia); Vinicio Mosé Vigilante (Gestore dei Servizi Energetici-S.p.A.)

L'Italia si colloca nel novero dei paesi sviluppati con il livello più basso di intensità di utilizzo di energia primaria a cui corrisponde però anche una bassa redditività in termini di PLV per capita. Gli investimenti futuri dovranno concentrarsi sull'efficienza e sul risparmio energetico, sullo sviluppo delle Fonti Energetiche Rinnovabili (FER) e sull'autoproduzione di energia, sulle tecnologie per l'idrogeno green e per la cattura e il sequestro del carbonio. Perché se è pur vero che un modello di produzione e di utilizzo dell'energia diffuso e decentralizzato può aumentare la produzione e l'utilizzo di FER, lo è altrettanto che questo modello richiede una struttura di programmazione e controllo centrale capace di pianificazione territoriale e di implementare processi di ottimizzazione e rinnovamento continuo dei cicli produttivi e delle modalità di consumo. È necessaria una trasformazione nel settore energetico che lo veda maggiormente integrato con i territori e le infrastrutture territoriali non solo per la componente di distribuzione ma anche per la produzione. Affinché questo cambiamento avvenga, è opportuno agire su due livelli: assecondare i cambiamenti di politica economica indicati dalla EU per promuovere il risparmio energetico e nel contempo mettere in atto sforzi a lungo termine per migliorare le infrastrutture al fine di ridurre le inefficienze del comparto e garantire migliori risultati sociali ed economici.

Alla fine della presentazione seguiranno interventi e dibattito

Al fine di contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo 7 il CSN suggerisce i seguenti **Itinerari strategici**:

Itinerario strategico 1. Produzione decentralizzata fotovoltaica e micro-idroelettrica, disponibilità di elettricità off-grid e in cloud

Itinerario strategico 2. Conversione di biomasse in energia

Itinerario strategico 3. Modernizzazione, aumento dell'efficienza e governance energetica delle reti idrauliche ed irrigue

Itinerario strategico 4. Sviluppo della cooperazione nei settori della ricerca e della modernizzazione infrastrutturale

Tavolo tecnico-scientifico 2:

ADRIANO BATTILANI, GIANLUCA BOTTER, ALESSANDRA FURLANI, NICOLA LAMADDALENA, MARCO MARANI, PAOLO SALANDIN

Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



Chair: Andrea Giordano (Università di Padova - ICEA)

Relatore: Claudio Gandolfi (Università di Milano - DiSAA)

Discussant scientifico: Fabrizio Dughiero (Univ. di Padova - DII)

Interlocutori: Andrea Ceccato (Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.); **Meuccio Berselli** (Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po)

Entro il 2030 dovranno essere realizzati, in Italia e nel mondo, progetti infrastrutturali per importi di diversi miliardi coerenti con il perseguimento dell'Obiettivo 9, che mira a costruire un'infrastruttura resiliente, a promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e a sostenere l'innovazione. I CdB hanno un ruolo centrale nell'utilizzo della risorsa acqua, essendo responsabili della gestione della maggiore quota degli utilizzi idrici a livello nazionale, con importanti riflessi sull'assetto dei territori e sulla difesa del suolo. Il progresso tecnologico e gli investimenti in infrastrutture, come quelle relative all'irrigazione sono cruciali per realizzare lo sviluppo sostenibile in agricoltura. Pertanto, nel solco dell'Obiettivo 9 è necessario mettere in campo percorsi, azioni e interventi innovativi per garantire la disponibilità idrica a tutti gli attori della filiera agroalimentare.

Attualmente, il grado di utilizzazione delle infrastrutture irrigue dei Consorzi (rapporto tra superficie irrigata e attrezzata) a livello nazionale è superiore al 70%. Pertanto, risulta importante la gestione e l'esercizio delle reti consortili per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria orientate all'innovazione tecnologica, con connesse attività di progettazione e manutenzione. Per rafforzare la missione/visione dei Consorzi relativa all'Obiettivo 9 ci si deve basare su un approccio integrato volto a conciliare le esigenze produttive ed economiche delle aziende agricole con la sostenibilità ambientale, a cogliere le opportunità di finanziamento offerte dalla PAC e dal PNRR, a rafforzare sistemi per la prevenzione/riduzione degli sprechi idrici e la razionalizzazione degli usi, a incentivare una presenza costante ai tavoli istituzionali, ed infine a migliorare la disseminazione delle attività dei Consorzi rafforzando i rapporti di collaborazione e partenariato con Centri di Ricerca e Università.

Alla fine della presentazione seguiranno interventi e dibattito

Al fine di contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo 9 il CSN suggerisce i seguenti **Itinerari strategici**:

Itinerario strategico 1. Reperimento dei fondi

Itinerario strategico 2. Interventi di ammodernamento

Itinerario strategico 3. Coinvolgimento dei consorziati e creazione di collaborazioni

Tavolo tecnico-scientifico 1:

FABRIZIO DE FILIPPIS, CLAUDIO GANDOLFI, PAOLA GROSSI, PIERMICHELE LA SALA, FRANCESCO NAPOLITANO, RAFFAELLA ZUCARO

Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie



Chair: Carlo Bendoricchio (Associazione Triveneta Dirigenti della Bonifica)

Relatore: Attilio Toscano (Università di Bologna - DISTAL)

Discussant scientifico: Alberto Barausse (Univ. di Padova - DiBio)

Interlocutori: Monica Manto (Viveracqua - Acque Venete); **Laura Marianna Leone** (CIRF),
Andrea Minutolo (Legambiente)

I CdB possono contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo 6, anzitutto, attraverso le funzioni della gestione integrata di acqua e suolo che svolgono istituzionalmente sul territorio italiano, con un grande patrimonio di impianti, canali, infrastrutture, risorse e professionalità. La formula aggregativa consortile è espressione forte della sussidiarietà e, al contempo, della capacità di affrontare con tempestività problemi strutturali e situazioni emergenziali in sinergia con gli altri soggetti pubblici e privati coinvolti.

La condivisione di conoscenze, esperienze e migliori pratiche nella gestione sostenibile della risorsa idrica scaturenti dal mondo delle bonifiche deve stimolare l'avanzamento della ricerca e dell'innovazione tecnologica, la formazione di nuove professionalità e l'educazione alla sostenibilità economica, sociale e ambientale a salvaguardia di tutti e delle future generazioni.

Anche sul piano etico e giuridico, l'apporto del mondo delle bonifiche è strategico nell'elaborare nuove soluzioni che, nascendo dall'esperienza, dall'innovazione e dalla sperimentazione, possano essere condivise mediante codici etici e accordi e costituire la base dei precetti normativi della sostenibilità.

Alla fine della presentazione seguiranno interventi e dibattito

Al fine di contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo 6 il CSN suggerisce i seguenti **Itinerari strategici**:

Itinerario strategico 1 - Innovazione tecnologica

Itinerario strategico 2 - Diffusione di best practices

Itinerario strategico 3 - Coordinamento e cooperazione istituzionale e coinvolgimento comunità locali

Itinerario strategico 4 - Interazione tra il mondo della bonifica e quello della formazione e della ricerca

Tavolo tecnico-scientifico 3:

GIORGIO BOZZA, MARCO MANCINI, ANNA MARIA MARTUCCELLI, CARLO PILIA, FABIO RUSSO, ATTILIO TOSCANO, RAFFAELLA ZUCARO

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



Chair: **Alberto Piva** (Associazione Triveneta Dirigenti della Bonifica)

Relatore: **Marco Mancini** (Politecnico di Milano)

Discussant scientifico: **Antonio Paoli** (Università di Padova - DSB)

Interlocutori: **Rossano Galtarossa** (Canottieri Padova); **Vera Corbelli** (Aut. bacino Distret. Appennino Merid.); **Alessandra Favaretto** (Servizio Igiene Pubblica-Dip. di prevenzione-Azienda ULSS 4)

I CdB possono contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo 3 attraverso l'offerta di un'efficace collaborazione che si fonda sulla loro diffusa presenza sul territorio, sulla conoscenza del regime delle acque e della loro gestione, sulle competenze in materia di difesa del suolo e di tutela dell'ambiente. Per la salvaguardia della salute e del benessere per tutti, unitamente a interventi ed azioni nel settore sanitario e sociale, si richiedono anche specifiche azioni a tutela delle risorse naturali: aria, suolo e acqua, componenti essenziali di tutti i processi biologici. Si impone una rinnovata e condivisa attenzione ai problemi concernenti la quantità, la qualità delle risorse idriche disponibili e gli usi plurimi da soddisfare nei contesti critici di cambiamento climatico segnati da forte accentuazione degli eventi estremi.

Gli enti consortili svolgono funzioni essenziali nel settore delle acque, la cui disponibilità per la produzione agricola con l'irrigazione incide su salute e benessere, mentre le loro funzioni nel settore del contrasto al dissesto idrogeologico contribuiscono alla sicurezza del territorio e delle persone. In particolare, i CdB concorrono alla realizzazione di azioni di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque anche ai fini della loro utilizzazione irrigua, della sicurezza dei corsi d'acqua e della fitodepurazione.

I CdB contribuiscono alla salute e al benessere di tutti dando in uso argini, sponde dei canali e altri siti naturali per lo svolgimento di attività fisiche a contatto con la natura e le acque. Il risanamento dei suoli può rendere attrattivi i paesaggi e favorire la salute offrendo substrati più naturali alle produzioni agroalimentari, trattenendo CO₂ e polveri con le cover crops e i sovesci.

Alla fine della presentazione seguiranno interventi e dibattito

Al fine di contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo 3 il CSN suggerisce i seguenti **Itinerari strategici**:

Itinerario strategico 1 - Qualità della risorsa idrica disponibile per uso irriguo

Itinerario strategico 2 - Riciclo e riuso dell'acqua diffusione di best practices

Itinerario strategico 3 - Agricoltura per l'acqua

Itinerario strategico 4 - I procedimenti partecipativi della sostenibilità

Tavolo tecnico-scientifico 3:

GIORGIO BOZZA, MARCO MANCINI, ANNA MARIA MARTUCCELLI, CARLO PILIA, FABIO RUSSO, ATTILIO TOSCANO, RAFFAELLA ZUCARO

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti



Chair: **Maria Stela Busana** (Università di Padova - DBC)

Relatore: **Piermichele La Sala** (Università di Foggia)

Discussant scientifico: **Andrea Caracausi** (Università Padova| DiSGeA)

Interlocutori: **Renato Mason** (Centro Studi CGIA di Mestre); **Marco Marcatili** (NOMISMA S.p.A.);

Simone Grillo (Dip. Proposta di Finanza Etica-Banca Etica); **Afsoon Neginy** (AGF88 Holding S.r.l.)

Il contributo dei CdB è cruciale per il sistema agroalimentare nazionale in termini di produzione, qualità, sicurezza degli alimenti e occupazione. L'apporto del settore agricoltura, silvicoltura e pesca alla formazione del PIL nel 2020 è mediamente pari al 2,2% e il valore aggiunto prodotto dal settore agricolo è pari a oltre 33 miliardi di euro, con il coinvolgimento di oltre un milione di occupati. Questa forza lavoro è in larga misura operante in imprese familiari, di piccola e media dimensione, che hanno un ruolo cruciale nel settore e interagiscono con le altre componenti della filiera agroalimentare (industria alimentare, commercio e distribuzione, ristorazione).

Il ruolo centrale dei CdB è connesso alla loro presenza capillare su un territorio caratterizzato dall'elevata incidenza della superficie agricola irrigata, da ampie aree di forte specializzazione agricola, dalla presenza di numerose produzioni tipiche e di qualità derivanti dalle ricche tradizioni locali e regionali, dall'ingente e crescente flusso di esportazioni agroalimentari, in larga misura basate su prodotti dell'agricoltura irrigua.

Come tutti i settori produttivi l'agricoltura genera esternalità, sia positive che negative, riversando sulla collettività una serie di effetti ai quali sono associati ricavi e costi sociali che non trovano riscontro nei prezzi di mercato e, dunque, nei flussi di ricavi e costi privati a vantaggio o a carico di chi li produce. Il contributo dei CdB è cruciale anche su questo fronte, data l'importanza delle esternalità in termini di gestione del territorio e di salvaguardia ambientale.

Alla fine della presentazione seguiranno interventi e dibattito

Al fine di contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo 8 il CSN suggerisce i seguenti **Itinerari strategici**:

Itinerario strategico 1 - Stimolare l'uso di soluzioni tecnologiche innovative

Itinerario strategico 2 - Migliorare la disponibilità di risorse idriche non convenzionali

Tavolo tecnico-scientifico 1:

FABRIZIO DE FILIPPIS, CLAUDIO GANDOLFI, PAOLA GROSSI, PIERMICHELE LA SALA, FRANCESCO NAPOLITANO, RAFFAELLA ZUCARO

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile



Chair: Paolo Tarolli (Università di Padova - TESAF)

Relatore: Maurizio Borin (Università di Padova - DAFNAE)

Discussant scientifico: Samuele Trestini (Università di Padova - TESAF)

Interlocutori: Lorenzo Del Rizzo (Ordine Agronomi Venezia); Costanza Pratesi (Ricerca e Patrimonio FAI)

Il CdB non sono gli Enti direttamente responsabili delle azioni previste per il conseguimento dell'Obiettivo 2, ma possono contribuire, in sinergia con enti e associazioni competenti, a molte iniziative che generano ricadute positive. Infatti, i CdB estendono le loro attività in maniera diffusa sul territorio, acquisiscono e gestiscono un importante patrimonio di dati e informazioni e molte delle loro opere sono finalizzate a consentire e supportare lo svolgimento ottimale delle attività agricole. In alcuni casi, però, possono essere direttamente responsabili di azioni di propria competenza e/o promuovere l'adozione di buone pratiche da parte di altre amministrazioni e operatori economici.

Per stimolare l'implementazione degli itinerari e delle azioni sotto descritte i CdB potrebbero: premiare gli agricoltori virtuosi, ad esempio attraverso la riduzione degli oneri; farsi promotori presso le amministrazioni di strumenti legislativi e della concessione di incentivi; mettere in atto campagne di formazione e informazione; realizzare, in proprio o in collaborazione, siti dimostrativi di buone pratiche.

Alla fine della presentazione seguiranno interventi e dibattito

Al fine di contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo 2 il CSN suggerisce i seguenti **Itinerari strategici**:

Itinerario strategico 1 - Gestire in modo sostenibile la risorsa acqua

Itinerario strategico 2 - Promuovere sistemi protettivi e migliorativi dei suoli agrari

Itinerario strategico 3 - Migliorare la capacità di adattamento e mitigazione delle aree coltivate ai fenomeni prodotti dai cambiamenti climatici

Itinerario strategico 4 - Promuovere l'adozione di sistemi di agricoltura digitale

Itinerario strategico 5 - Favorire lo sviluppo di un'agricoltura urbana sostenibile

Tavolo tecnico-scientifico 4:

MAURIZIO BORIN, GIUSEPPE CASTALDELLI, ALFONSO CELOTTO, STEFANO MASINI, ELISABETTA NOVELLO, MARGHERITA VANORE

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica



Chair: Lorenzo Zane (Università di Padova - DiBio)

Relatore: Giuseppe Castaldelli (Università di Ferrara - DiSAP)

Discussant scientifico: Stefano Fenoglio (Università di Torino - DIBIOS)

Interlocutori: Devis Casetta (Delegato Ordine Nazionale dei Biologi); Stefano Raimondi (Legambiente)

I CdB possono contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo 15 attraverso varie attività di loro competenza per la protezione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, combattendo la desertificazione, il degrado del territorio, la perdita di biodiversità.

Gli interventi di bonifica idraulica di vaste aree umide hanno determinato, nel corso dei secoli, la modificazione del contesto ambientale originario, ma allo stesso tempo hanno creato un sistema infrastrutturale che rende oggi possibile l'uso abitativo di tali territori e una produttività superiore rispetto a quella originaria. L'irrigazione di oltre 3,5 milioni di ettari di territorio garantisce un'azione costante e diffusa, attraverso una ramificata rete infrastrutturale, finalizzata a contrastare il degrado e la desertificazione dei suoli e a supportare la produttività che nei contesti italiani raggiunge rese tra le più alte e continuative al mondo.

I punti di forza dei CdB per operare in relazione al raggiungimento dei target specifici dell'Obiettivo 15 si ritrovano nella conoscenza estesa del territorio nazionale, nella capacità operativa capillare di contrastare le conseguenze di eventi climatici estremi, sempre più frequenti e rovinosi, nella possibilità di impiegare tecniche ecosostenibili di risanamento ambientale e difesa del suolo, e anche nella potenzialità di recupero e realizzazione di aree umide, gestite in un'ottica innovativa di ottenimento di vari servizi ecosistemici, tra cui la fitodepurazione e il riutilizzo delle acque, la conservazione e valorizzazione della biodiversità, il recupero dei caratteri del paesaggio rurale di pianura e del suo valore estetico e ricreativo.

Alla fine della presentazione seguiranno interventi e dibattito

Al fine di contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo 15 il CSN suggerisce i seguenti **Itinerari strategici**:

Itinerario strategico 1 - Deframmentazione degli ecosistemi per il ripristino della biodiversità nativa e il contrasto degli effetti dei cambiamenti climatici

Itinerario strategico 2 - Gestione della vegetazione acquatica per differenziare e rafforzare i servizi forniti dalle reti idriche

Itinerario strategico 3 - Tutela e incremento della biodiversità

Itinerario strategico 4 - Mantenimento e potenziamento dei servizi ecosistemici nelle fasce costiere e subcostiere

Tavolo tecnico-scientifico 4:

MAURIZIO BORIN, GIUSEPPE CASTALDELLI, ALFONSO CELOTTO, STEFANO MASINI, ELISABETTA NOVELLO, MARGHERITA VANORE

LE ACQUE RIGENERANO LA CITTÀ: SICUREZZA IDRAULICA E QUALITÀ DELLA VITA



28 maggio 2022 | ore 10:00-13:00 | Piazza Indipendenza | San Donà di Piave

Obiettivo dell'iniziativa è illustrare il percorso di rigenerazione urbana, sinergico e condiviso, che amministrazioni comunali, Città Metropolitana e Consorzi di Bonifica hanno attuato su larga scala attraverso un diverso e sapiente utilizzo dell'acqua.

Saranno presentati progetti e interventi improntati ad un approccio integrato e multifunzionale sviluppati con l'obiettivo plurimo di gestire il rischio idraulico, valorizzare gli spazi urbani collettivi e migliorare la qualità ambientale acqua-aria-suolo.

Al convegno interverranno professori universitari, professionisti, amministratori e tecnici degli enti pubblici che hanno partecipato all'iniziativa.

Un sapiente esempio di azione collettiva di pianificazione, programmazione, progettazione e di partecipazione ai bandi PNRR.

MODERATORE

Andrea Zaghi | Giornalista di *Avvenire*

INTERVENTI

L'acqua protagonista della città: sicurezza idraulica tra azione e resilienza

Vincenzo Artico | Direttore Area Tecnica - Consorzio di Bonifica Veneto Orientale

Allagamenti urbani: potenziare la rete o diminuire gli apporti?

Il caso studio di rigenerazione urbana nel Veneto Orientale

Marco Mancini | Professore di Costruzioni Idrauliche, Marittime e Idrologia, Politecnico di Milano

Il dialogo e la collaborazione tra Consorzio e Amministrazioni pubbliche

Carlo Bendoricchio | Direttore Generale - Consorzio di Bonifica Acque Risorgive

Il caso studio: "Castelvechio" il nuovo masterplan per la rigenerazione urbana di Mestre

Danilo Gerotto | Direttore Direzione Sviluppo del Territorio e Città sostenibile del Comune di Venezia

Soluzioni resilienti per la gestione dell'acqua piovana in ambito urbano

Maria Antonia Barucco | Professore Associato in Tecnologia dell'Architettura, Università IUAV di Venezia

Tante maglie una sola rete. Mobilità lenta e navigazione

Paola Viganò | Professoressa - École Polytechnique Fédérale de Lausanne e Università di Venezia

Il territorio per il cicloturismo o il cicloturismo per il territorio?

Susanna Maggioni | Consigliere nazionale Fiab italia (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta) | Vice coordinatrice Fiab Veneto | Presidente Fiab Treviso

PROSPETTIVE VERDI PER INTERREG ITALIA-SLOVENIA

Martedì 31 maggio 2022

10:00 - 17:00

Ca' Corniani, Caorle (VE)

EVENTO ANNUALE 2022

Il Programma di cooperazione territoriale Interreg Italia-Slovenia è impegnato a contribuire al Green Deal, il patto verde europeo per la costruzione di un'Europa efficiente in termini di risorse e neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050. L'evento, organizzato da Regione del Veneto e Autorità di Gestione del Programma, racconterà il "verde" come elemento trasversale della cooperazione transfrontaliera, in grado di connettere innovazione, piani urbani a ridotto impatto ambientale, protezione delle risorse naturali e rafforzamento delle capacità di mitigazione del rischio idraulico.



© Cinzia Gozzo - argine Nicesolo Concordia Sagittaria

MOSTRA FOTOGRAFICA

Nel salone principale di Ca' Corniani sarà allestita una mostra fotografica in cui ciascun progetto racconterà la propria prospettiva verde. La mostra sarà fruibile anche in versione digitale sul proprio smartphone.



EU GREEN WEEK

Interreg Italia-Slovenia aderisce alla Settimana Verde dell'Unione Europea, dedicata al tema "EU Green Deal - Make It Real".

TERREVOLUTE

L'evento è inserito nel programma del Festival della Bonifica 2022.

STUDY VISIT

Nel pomeriggio si raggiungerà in barca l'oasi naturalistica lagunare di Valvecchia, gestita da Veneto Agricoltura, Lead Partner del progetto BEE-DIVERSITY. La visita di studio, della durata di circa un'ora e mezza, consentirà di conoscere nuove modalità di gestione sostenibile e integrata degli ecosistemi nei siti Natura 2000. Il progetto integra per la prima volta il monitoraggio dello stato di salute delle aree attraverso impollinatori a un processo di raccolta, semina e diffusione di piante erbacee autoctone.



Valvecchia, Caorle

PROSPETTIVE VERDI PER INTERREG ITALIA-SLOVENIA PROGRAMMA

10:00

Registrazione e welcome coffee

10:30

Apertura lavori e saluti introduttivi

Commissione Europea - DG REGIO (tbc)

Regione del Veneto (tbc)

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (tbc)

Comune di Caorle - Sindaco Marco Sarto (tbc)

Autorità di Gestione del Programma Italia-Slovenia - Laura Comelli

Servizio governativo per lo sviluppo e la politica europea di coesione - SVRK (tbc)

TerrEvolute - Elisabetta Novello

11:00

Aggiornamento sullo stato di avanzamento del Programma Interreg V-A Italia-Slovenia e prospettive sulla programmazione 2021-2027

11:10

Buone pratiche di cooperazione "verde" tra Italia e Slovenia

Progetto DURASOFT - Ingrid Trobec, Camera di Commercio di Capodistria - PGZ

Progetto MOBITOUR - Vania Peretto (tbc), Comune di Caorle

Progetto BEE-DIVERSITY - Silvano Cossalter, Veneto Agricoltura

Progetto VISFRIM - Michele Ferri (tbc), Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali

12:20

Mostra fotografica e contest video

Presentazione della mostra fotografica - JS

Presentazione del contest video - JS

12:45

Light lunch e visita alla mostra fotografica

13:45

Spostamento a Vallevecchia

14:45

Study visit Progetto BEE-DIVERSITY

Visita guidata all'azienda agricola di Vallevecchia

Disponibile servizio di interpretariato dall'italiano allo sloveno

17:00

Conclusione lavori

Rientro a Ca' Corniani, organizzato o in autonomia

L'evento è co-organizzato da
Regione del Veneto
Direzione Programmazione Unitaria
UO Cooperazione Territoriale e
Macrostrategie Europee

e da

**Autorità di Gestione e
Segretariato Congiunto**
Interreg V-A Italia-Slovenia
2014/2020
Regione Autonoma Friuli Venezia
Giulia

PROSPETTIVE VERDI PER INTERREG ITALIA-SLOVENIA ISCRIZIONI E INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE

ISCRIZIONI

La partecipazione all'evento annuale del programma Interreg V-A Italia-Slovenia è gratuita con pre-registrazione obbligatoria attraverso la compilazione, entro e non oltre il giorno 26/05/2022, del modulo disponibile al seguente indirizzo web: https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/2022_interregITASLO_annualevent

Per motivi organizzativi, su tale modulo è richiesto di indicare anche l'intenzione di prendere parte alla study visit a Vallecchia e specificare il transfer prescelto (mezzo proprio o barca) verso Vallecchia.

Dati i posti limitati sia per la study visit sia per il transfer in barca, la prenotazione sarà considerata valida solo dopo la ricezione di una mail di conferma.

STUDY VISIT A VALLEVECCHIA

La sessione pomeridiana dell'evento consisterà in una study visit, ovvero una visita guidata del progetto BEE-DIVERSITY presso l'oasi naturalistica di Vallecchia. Ai partecipanti si consigliano calzature e vestiario adeguati e comodi.

Sarà possibile raggiungere la località (Oasi Vallecchia di Brussa -30021 Brussa VE) con mezzi propri (con partenza da Ca' Corniani, tragitto di circa 45 minuti in autovettura) o con una barca fornita dal Programma Interreg V-A Italia-Slovenia (durata transfer: circa 50 minuti). Per chi raggiungerà Vallecchia con mezzi propri, si ricorda che la visita inizierà alle ore 14:45.

I posti per la study visit e transfer con barca sono limitati. Per motivi organizzativi la pre-iscrizione è obbligatoria.

CONTATTI

Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020
Via del Lavatoio 1, 34132 Trieste
E-mail: info.italaslo@regione.fvg.it
tel.: +39 040 377 5993

Regione del Veneto
Direzione Programmazione unitaria - Unità Organizzativa Cooperazione territoriale e macrostrategie europee
E-mail: interreg@regione.veneto.it
tel.: +39 041279 1483 / 1497 / 1495

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

TerrEvolute | Festival della Bonifica

Composizione CTS TeV2022

7 membri designati dai Direttori di altrettanti
Dipartimenti dell'Università di Padova
coinvolti nelle attività di Terrevolute:
DAFNAE, DiSSGeA, dBC, DiBio, DiPic, ICEA, TESAF

4 membri designati dall'Associazione Triveneta Dirigenti della Bonifica

Carlo Bendoricchio (Associazione Triveneta Dirigenti della Bonifica)

Maurizio Borin (DAFNAE)

Maria Stella Busana (dBC)

Andrea Giordano (ICEA)

Elisabetta Novello (DiSSGeA)

Graziano Paulon (Associazione Triveneta Dirigenti della Bonifica)

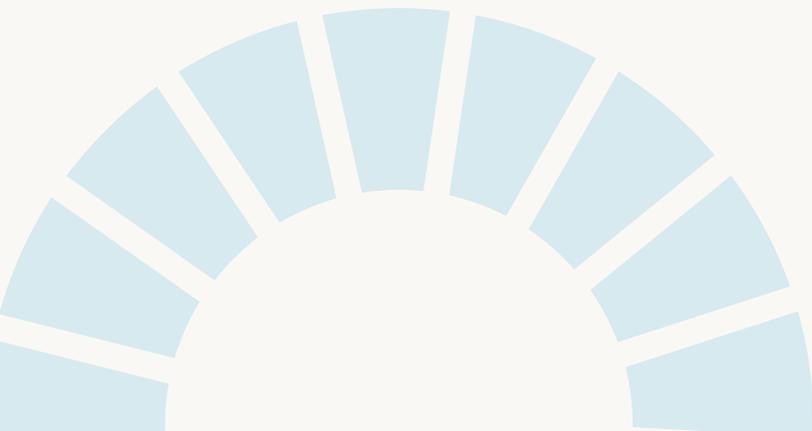
Alberto Piva (Associazione Triveneta Dirigenti della Bonifica)

Clemente Santacroce (DiPic)

Paolo Tarolli (TESAF)

Lino Tosini (Associazione Triveneta Dirigenti della Bonifica)

Lorenzo Zane (DiBio)



OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Con il patrocinio e il contributo di:



REGIONE DEL VENETO

Con il patrocinio di:



Con il supporto dei Consorzi di Bonifica del Veneto:



Con la collaborazione degli Ordini Professionali:



Per l'accreditamento da parte degli ordini professionali si veda:

<https://festivalbonifica.it/2022/eventi-accreditati-dagli-ordini-professionali>

Main Sponsor:



Media Partner:



In caso di maltempo i Simposi si svolgeranno al Centro Culturale Leonardo Da Vinci | Piazza Indipendenza | San Donà di Piave

Sarà rispettata la normativa vigente anti Covid-19

